



Partito Liberale Radicale  
Sezione di Castel San Pietro  
Ca' Nando, Al Punt  
CH – 6874 Castel San Pietro  
[www.plr-castelsanpietro.ch](http://www.plr-castelsanpietro.ch)  
[info@plr-castelsanpietro.ch](mailto:info@plr-castelsanpietro.ch)

# IL RAGGIO

EDIZIONE NUMERO 39

PUBBLICAZIONE DEL PARTITO LIBERALE RADICALE - SEZIONE DI CASTEL SAN PIETRO

## ABBIAMO FATTO IL GIRO DI BOA

di Massimo Bossi, Presidenze Sezionale e primo cittadino di Castel San Pietro.

Il 2010 sta volgendo al termine e davanti a noi si profila un nuovo periodo di elezioni, si comincerà da quelle Cantonali nella primavera 2011 (10 aprile 2011) quando si rinnoveranno il Consiglio di Stato e il Gran Consiglio, poi in autunno 2011 (23 ottobre 2011) si andrà a votare per il rinnovo del Consiglio Nazionale e Consiglio degli Stati e in coda avranno luogo le elezioni Comunali (01 aprile 2012). Per il primo appuntamento dell'aprile 2011 abbiamo la soddisfazione di poter contribuire con un nostro candidato. Pietro Livi si presenta in lista per il Gran Consiglio. Pietro (classe 1981) dice di essere un giovane legato alla terra, di amare la sua professione di agricoltore, di venire dalla Valle e con la sua candidatura desidera portare a Bellinzona la voce della nostra comunità. Siede nel nostro legislativo dal 2004 ed è membro della Commissione della Gestione.



Martin Luther King disse un giorno: "Prima o poi arriva l'ora in cui bisogna prendere una posizione che non è né sicura, né conveniente, né popolare; ma bisogna prenderla, perché è giusta." Credo che mai come ora un simile pensiero si addica a Castello.

## IN QUESTA EDIZIONE :

Abbiamo Fatto Il Giro Di Boa .....	1
Aggregazioni: Quo Vadis ? .....	2
Pannelli solari .....	3
Acqua Potabile: Controlliamo Le Perdite .....	4
Prossimi Appuntamenti .....	4
Pranzo di Natale E Assemblea Straordinaria .....	All.

Il riferimento al futuro del nostro comune è evidente. Nel mese di settembre è stato presentato e scelto un progetto volto a rivalutare il nucleo del Paese, dopo lunghi anni di dibattiti si profila ora una soluzione che risollevi le sorti della Masseria dei Cuntitt.

I lavori attorno ai progetti di aggregazione fervono. Il progetto di un'aggregazione con Mendrisio è ora ai bilaterali politici dopo aver concluso i bilaterali tecnici.

Rispetto alle prime previsioni, la votazione consultiva è stata posticipata nel 2011" per dedicare la necessaria attenzione all'informazione". Queste informazioni e altre ancora sono disponibili sul sito di Mendrisio alla pagina <http://www.mendrisio.ch/863/agggregazioni/tappa-2012/tappa-2012>.

Da oggi al momento decisivo per il nostro Comune molte cose potranno cambiare, fattori oggi imponderabili potranno divenire di stretta attualità, vi invito a seguire con attenzione il proseguo del dialogo perché la nostra decisione sia coerente con noi stessi anche se potrebbe rivelarsi inconveniente, impopolare o fonte di insicurezza.

"La felicità non è avere quello che si desidera, ma desiderare quello che si ha." (O. Wilde)

## AGGREGAZIONI: QUO VADIS ?

di Luigi Rezzonico, Municipale e membro della commissione aggregazione.

Dall'inizio dell'anno anche il Municipio di Castel San Pietro è coinvolto nei lavori preparatori che potrebbero portare, verso la fine del 2011, la popolazione ad esprimersi sul progetto di aggregazione con la Città di Mendrisio e con altri 6 comuni.

Credo sia importante sottolineare l'uso del condizionale nell'incipit di questo mio commento. La decisione definitiva di partecipazione di Castel San Pietro alla votazione consultiva non è ancora presa. Il Municipio ha mantenuto il diritto di decidere di scendere, e questa volta in modo definitivo, dal treno dell'aggregazione con Mendrisio quando dovesse ritenere che non esistono le condizioni per andare alla votazione.

Per tranquillizzare gli oppositori ribadisco che in nessun caso è ipotizzabile una decisione di aggregazione coatta. Né nel caso di rinuncia da parte del Municipio, né nel caso di risultato negativo in sede di votazione consultiva. La giurisprudenza del Tribunale Federale è molto chiara su questa questione. Senza timore di smentita, ricordo che Castel San Pietro ha la capacità sia funzionale che finanziaria per rimanere autonomo; la sua presenza non è fondamentale nel progetto di aggregazione dell'alto Mendrisiotto; infine l'assenza di Castel San Pietro dal nuovo comune non pregiudicherebbe la contiguità territoriale degli altri comuni interessati. Chiariti questi punti e volutamente glissando su possibili scenari aggregativi alternativi proposti da alcuni dei nostri Consiglieri Comunali, ritengo sia necessario informare sull'andamento dei lavori della Commissione di studio per l'aggregazione dell'alto Mendrisiotto.

Per iniziare i lavori d'allestimento delle diverse schede che rappresenteranno il progetto politico della futura aggregazione, si sono svolti tre "workshop" sui temi energia, dialogo e passione.

Il termine energia vuole evocare il carattere laborioso, propositivo e vivace che guidi il nuovo comune verso la funzione di polo regionale. Nel gruppo di lavoro si sono discusse le tematiche legate al verde urbano (aree per lo svago, la vigna, il lago), alla riqualifica urbana (mosaico territoriale esistente, i quartieri ed il riassetto urbano), al marketing territoriale (nuova gestione economica, la collaborazione con gli altri poli e la regio insubrica, il

promuovimento economico, ecc.) e la mobilità (riorganizzazione viaria, il Piano agglomerato del Mendrisiotto e la mobilità).

Il termine dialogo vuole significare la volontà d'istaurare un'unità d'intenti nel rispetto delle differenze. Significa anche aprire lo spazio per la condivisione in cui collocare le richieste, le necessità, le aspettative, le offerte in una dinamica di scambio equilibrato e sostenibile per arricchire le parti.



In questo gruppo di lavoro si sono affrontati i temi dei servizi (migliori servizi alla popolazione, le scuole, il decentramento amministrativo, la sicurezza e le aziende comunali), delle attrezzature sportive (con una particolare attenzione per un centro sportivo regionale), delle cariche pubbliche (con riferimento ai patriziati, ai consorzi ed alle commissioni di quartiere), ed alla collaborazione (con Cantone e Confederazione, con gli altri poli ticinesi e le città estere, con gli altri comuni della regione).

Con il terzo termine, passione, si è voluto porre l'attenzione alle emozioni del vivere in un nuovo comune valorizzando la cultura, la formazione, la ricerca, l'arte, la storia, le tradizioni, il tempo libero, il turismo e lo sport.

In questo contesto si sono analizzati i temi del campus universitario (USI – SUPSI - Biblioteca regionale, un nuovo centro di competenze, i progetti di sostenibilità), la cultura e le tradizioni (enogastronomia, manifestazioni, mercati e sagre, rete dei musei), il turismo (con una politica regionale, il Monte San Giorgio, il Monte Generoso,

il lago, i congressi e l'ospitalità), e l'integrazione sociale (volontariato, anziani e centri giovanili).

I risultati di questi workshop e delle successive riunioni della commissione vengono regolarmente pubblicati in schede divulgative (disponibili sia presso la nostra Cancelleria Comunale che nel sito [www.mendrisio2012.ch](http://www.mendrisio2012.ch)).

L'insieme di queste schede e gli accordi tra i diversi comuni, con il cappello dell'intervento finanziario del Cantone, saranno la base del progetto d'aggregazione da sottoporre alla popolazione in sede di votazione consultiva.

Quello che si sta delineando è un progetto che a dipendenza dei settori analizzati, cerca da una parte di evidenziare le differenze tra la "città" e la "campagna" (urbanizzazione) e di equilibrare l'offerta dei servizi tra le diverse componenti del futuro comune.

In questa ottica vediamo, per esempio, come la città che soffre di una certa carenza di spazi, ipotizzi l'ampliamento dei parametri edificabili per aumentarne lo sfruttamento senza allargare l'area edificabile; dall'altra le zone considerate "residenziali privilegiate" come Castel San Pietro che vogliono essere salvaguardate e protette al fine di mantenere questa vocazione residenziale. Nell'ottica

dei servizi invece assistiamo alla chiara volontà di offrire pari opportunità a tutti i futuri quartieri, garantendo uguale trattamento e livello di servizi per tutte le aree aggregate.

Sono convinto che per Castel San Pietro la possibilità d'entrare in questo progetto aggregativo sia un'opportunità da non lasciare scappare.

Il nostro comune, come chiaramente indicato nei consuntivi 2009 pubblicati lo scorso mese di ottobre, può continuare nella sua via solitaria, ma in tal caso deve decidere a quale prezzo: con un aumento delle entrate (moltiplicatore) o con una riduzione dei servizi. La nostra struttura amministrativa è al limite delle sue capacità e gli risulta difficile sopportare situazioni straordinarie (come per esempio un'assenza per malattia) o assorbire nuovi compiti. Una decisione di rifiuto dell'aggregazione passa anche dalla necessità di dotare il nostro comune di spazi amministrativi sufficienti ed una dotazione di personale adeguata. Ma tutto questo ha un prezzo che forse non tutti sono disposti a pagare solo in nome dell'indipendenza comunale e per salvaguardare l'identità comunale.

## PANNELLI SOLARI

**di Daniele Kleimann, Segretario sezionale**

Nato da una mozione firmata PLR, l'impianto fotovoltaico richiesto nel gennaio 2007 ha potuto fare propria la luce del sole nell'estate del 2010 e già fornisce il suo contributo pulito.

Come avrete ben notato l'impianto ad energia solare è spuntato in concomitanza ai lavori di risanamento del centro scolastico comunale.



Si tratta di un progetto effettuato in collaborazione tra il Comune di Castel San Pietro e AET. Quest'ultima, a seguito del contratto siglato per una validità minima di 20 anni, usufruisce infatti del diritto d'installazione e quindi d'usufrutto del tetto scolastico.

Non è una novità per AET che già vanta una decina di collaborazioni di questo tipo. L'impianto fotovoltaico in questione risulta comunque essere uno tra i più importanti con i suoi 67 kW di potenza.

Lo scopo della richiesta, datata 2007, era quello di mostrare alla popolazione che il Comune si dava da fare nella cura ambientale in maniera di dare il buon esempio verso quella che considero sia la via da seguire nella rispetto dell'ambiente.

Credo veramente nelle potenzialità dell'energia solare ma sono conscio del fatto che non è ancora pienamente accessibile a tutta la popolazione. La mozione infatti, oltre che lo studio di fattibilità dell'impianto, chiedeva di incentivare i cittadini che intendono salvaguardare l'ambiente affidandosi alle fonti energetiche rinnovabili con dei sussidi maggiori.

## ACQUA POTABILE: CONTROLLIAMO LE PERDITE

di Luca Solcà, Consigliere comunale e membro delle commissioni Opere Pubbliche e Azienda Acqua Potabile.

Durante il Consiglio Comunale dell'aprile 2010 abbiamo presentato un'interessante mozione che intende dare un importante contributo alla risoluzione dell'annoso problema delle perdite d'acqua nella rete idrica di Castel San Pietro. Un comune dove l'acqua di certo non abbonda!

Ecco in sintesi quanto presentato:

- Nel 2008 le perdite d'acqua potabile nella nostra rete di distribuzione hanno raggiunto il 25 % del totale erogato. La media svizzera si situa attorno al 12 %. La situazione non può essere ritenuta soddisfacente, tanto meno considerando le condizioni d'approvvigionamento limitate del nostro comune.
- Finora le campagne di ricerca delle perdite sono avvenute unicamente in modo puntuale, senza una vera pianificazione o strategia che consideri le caratteristiche del nostro acquedotto.
- Si chiede quindi che il comune proceda all'acquisto ed alla messa in servizio di apparecchiature per il rilevamento in continuo delle perdite d'acqua, così come già fatto da diversi comuni ticinesi (Coldrerio, Riva San Vitale, Chiasso, Mendrisio, ecc.).

Una gestione più oculata e sostenibile della risorsa acqua è l'obiettivo prioritario della nostra iniziativa.

Ciononostante è importante rilevare come un simile sistema permetterebbe un risparmio economico a medio termine nei costi di gestione della nostra Azienda Acqua Potabile (costi di pompaggio, di trattamento, costi per allacciamento d'emergenza alla rete di Mendrisio, ecc).

Questo aspetto risulterà molto più importante una volta allacciata la nostra rete a quella dell'acquedotto intercomunale (acquedotto a lago) con fatturazione in base al quantitativo effettivo fornito (perdite incluse).

Certi dell'appoggio dei nostri municipali per realizzare quanto richiesto dalla mozione, speriamo che la valorizzazione della risorsa acqua incontri il favore anche delle altre forze politiche.

La rete di Castel San Pietro è sicuramente più estesa di quella di altri comuni. Ma sicuramente non più complicata. L'estensione della rete non deve essere un motivo per scartare la soluzione da noi proposta, semmai il motivo principale per sostenerla.

La sostituzione delle tubazioni vetuste, seppur in corso, procede troppo lentamente.

Le ricerche puntuali effettuate finora hanno dimostrato i propri limiti. Molto più interessante sarebbe dirigerne tali ricerche puntuali sulla base delle indicazioni di un sistema monitoraggio in continuo, quale quello da noi proposto.

Confidiamo quindi nella lungimiranza del nostro municipio verso un tema di grande attualità in tutto il Ticino.

## PROSSIMI APPUNTAMENTI

Il **Pranzo di Natale** della Sezione PLR di Castel San Pietro si svolgerà **domenica 5 dicembre 2010** alle ore 1200 e sarà seguito dall'**Assemblea straordinaria** (alle ore 1500).

Il **Comizio per le elezioni cantonali del 2011** verrà organizzato in collaborazione con la Sezione PLR di Breggia e si terrà **domenica 20 marzo 2011**, presso il centro scolastico di Castel San Pietro unitamente ad un conviviale pranzo.

La **Direttiva sezionale** si ritrova tutti i secondi lunedì del mese (ad eccezione dei mesi di luglio e agosto) per discutere dei temi importanti del nostro Comune. Saremo lieti di poterti accogliere in seno al Partito. Contribuisci con la tua presenza e con le tue idee. Per ulteriori informazioni contatta Daniele (076 581 62 59).